

L'Amarone è un cavallo

#angeloperetti

24 gennaio 2014

Adesso che siamo in giorni di Anteprima dell'Amarone, posso dirlo: l'Amarone è un cavallo. Ed è danese. Completo: è un cavallo scandinavo da competizione, da equitazione. Sissignori, c'è un purosangue che si chiama Amarone e che vince gare internazionali di salto a ostacoli. Cavolo, va forte l'Amarone. L'ho letto qualche giorno fa su L'Arena, il quotidiano di Verona. Il pezzo è del mio amico Morello Pecchioli. Dice: "L'Amarone? È un cavallo. Un bellissimo cavallo westfaliano col manto morello. Ha portamento nobile e armonico. È poderoso e potente. Tutte qualità nelle quali probabilmente sperava la scuderia proprietaria, una società danese, quando si è ispirata al vino veronese per battezzare il puledrino nato col manto nero come la notte".

A cavalcare Amarone è Thomas Sandgaard: insieme hanno vinto il campionato danese di salto, mica male.

L'unica cosa che mi domando, ora, è se i danesi sappiano che l'Amarone è un vino veronese. Già, perché a Verona al cavallo gli vogliono bene. Gli dedicano una fiera ogni anno, Fieracavalli. Ma gli fanno la festa tutti i giorni anche sulle tavole. Perché a Verona si mangia carne di cavallo. La pastisàda de cavàl è il piatto dell'eccellenza scaligera, carne di cavallo brasata nell'Amarone, e il filetto di cavallo all'Amarone si trova in tanti ristoranti del centro. Appunto.

Non diteglielo, ai danesi. Mi raccomando. Potrebbero restarci male.

<http://www.internetgourmet.it/lamarone-e-un-cavallo/>